



Sorta nella seconda metà del '700, in borgo Barusso, gli allassini si preparano a festeggiare, il 26 luglio, sant'Anna, madre di Maria e nonna di Gesù. La festa è caratterizzata, alle ore 20.30, dalla processione, seguita, in piazza Pacini, dalla Messa, con il vicario generale, Ivo Raimondo. Resterà chiusa la chiesa, attualmente in fase di restauro per interventi esterni sull'intonaco e i colori di fondo.

La prima edizione del «Leoncino d'Argento» martedì sera nella suggestiva piazza dei Leoni

Cultura, premio al cardinale Coccopalmerio

Ideatore dell'evento è don Gabriele Corini, direttore dell'Ufficio pastorale scolastica diocesana. Ospiti della serata il rabbino capo di Genova, rav Giuseppe Momigliano, e il coordinatore del Tribunale rabbinico del Nord Italia, Vittorio Robiati Bendaud

L'Ufficio per la Pastorale della Cultura della Diocesi di Albenga - Imperia presenta la prima edizione del premio culturale «Leoncino d'Argento 2016». Esso nasce dal desiderio di valorizzare l'artista e rinomata Piazza dei Leoni di Albenga e di premiare alcune personalità di spicco resosi particolarmente meritevoli nell'ambito della cultura cattolica. La prima serata si terrà martedì 19 luglio, alle ore 21.00, dove sarà premiato il Cardinale Francesco Coccopalmerio, Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, e da tempo impegnato in prima persona nel dialogo interreligioso tra ebrei e cristiani. Già dal suo ministero episcopale come vescovo ausiliare del Cardinale Carlo Maria Martini era delegato per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso, ma da allora non ha mai smesso di continuare questo servizio alla Chiesa raccogliendo il testimone del suo maestro Martini. Rappresentante vaticano al Convegno Nazionale CEI sul dialogo ebraico - cristiani, tenutosi a Salerno nel novembre 2014, più volte si è reso disponibile ed ha personalmente partecipato all'iniziativa "Incontri a due voci della Parola" a Milano dove la Fondazione Carlo Maria Martini, la Fondazione San Fedele e la Fondazione Maimonide da anni presentano presso l'Auditorium San Fedele

una lettura della Scrittura preparata dalla comunità cristiana ed ebraica; a cinquant'anni dal decreto conciliare Nostra Aetate ha preparato la prefazione al testo "Fratelli in cammino" di Riccardo Burigana dedicato alla storia di questo prezioso documento sul dialogo interreligioso. Saranno graditi ospiti il rabbino capo di Genova Rav Giuseppe Momigliano ed il coordinatore del Tribunale Rabbinico del Nord Italia Vittorio Robiati Bendaud. La seconda serata si terrà lunedì 8 agosto e verrà premiato il senatore Mario Mauro, già ministro della difesa e vicepresidente del Parlamento Europeo, per la sua recente pubblicazione "Contro la croce. Il martirio dei cristiani in Medio Oriente" dove l'autore presenta la cruda realtà di tanti nostri fratelli e sorelle cristiane che in diverse parti del mondo ed in particolare nel bacino mediorientale, quasi nel silenzio internazionale, subiscono barbare persecuzioni; la serata sarà un'occasione per ascoltare da un testimone in prima linea i motivi e le dinamiche di questi massacri spesso superficialmente legati a motivi esclusivamente religiosi. L'Ufficio diocesano per la Pastorale della Cultura che ha organizzato questo evento, nel calendario delle manifestazioni estive, è diretto da don Gabriele Corini, responsabile anche dell'Istituto superiore di scienze religiose.

Festival dell'organo in Duomo a Porto Maurizio

Giovedì 21 luglio, ore 21, concerto per organo con Stefano Bertulet; giovedì 28 luglio, ore 21, concerto per organo con Renato Negri; giovedì 4 agosto, ore 21, Christus 1917, improvvisazioni su film proiettato su maxi schermo con l'organista Ferruccio Bartoletti; giovedì 11 agosto, ore 21, Concerto per organo con Othar Chedvilivi.



Il cardinale Coccopalmerio con don Gabriele Corini

Gmg. Partono per Cracovia 82 giovani della diocesi. Gli altri resteranno uniti nella preghiera e via social

DI MARCO ROVERE *

Il tema della XXXI Giornata Mondiale della Gioventù (Gmg) ormai vicina: «Beati e misericordiosi, perché troveranno misericordia», è nel cuore dello straordinario Anno Giubilare. L'appuntamento è a Cracovia dal 26 al 31 luglio. In diocesi fervono gli ultimi preparativi, sia per chi andrà in Polonia, sia per chi resta a casa. In ogni modo, ogni Chiesa locale è chiamata a sentirsi partecipe di questo grande evento; perciò anche i giovani della diocesi, che andranno a Cracovia saranno una piccola tessera del grande mosaico della Chiesa universale e formeranno insieme con i coetanei di tutto il mondo una singolare esperienza comunitaria. Saranno 82 le ragazze e i ragazzi che partiranno dalla diocesi alla volta della Polonia; alcuni

di loro, insieme ai loro responsabili, si sono già incontrati, in seminario, dove hanno ricevuto gli ultimi ragguagli pratici e ritirato il «kit degli italiani», l'ormai consueto «pacchetto» di gadget ed oggetti utili preparato dal Servizio nazionale di Pastorale giovanile della Cei. Gli 82 giovani condivideranno l'esperienza della Gmg con più di seicento giovani delle diocesi liguri. Ad accompagnarli sono il vescovo di Tortona, Vittorio Viola e l'ausiliare di Genova, Nicolò Anselmi, delegato regionale per i Giovani. Partiranno, domenica 24 luglio e torneranno, martedì 2 agosto. Ma anche i giovani che non potranno andare a Cracovia avranno la possibilità di vivere un momento pensato appositamente per loro: l'appuntamento è, sabato 30 luglio, alle 16, presso le opere parrocchiali di San Maurizio, a Impe-

ria. Seguiranno in diretta la Veglia di sabato sera presieduta dal papa a Cracovia, potranno dedicare del tempo, nella serata e nella notte, all'adorazione eucaristica nella chiesa Stella Maris, alla Marina di Porto Maurizio. Trascorrerà con loro, la mattinata di domenica, celebrando anche la messa, il vescovo Guglielmo. Chi desidera partecipare a questa «Due giorni», a Imperia, può inviare una mail a giovani.albengaimperia@gmail.com. I principali momenti che i giovani vivranno a Cracovia saranno raccontati da «Avvenire» e trasmessi su «TV2000»: tra le trasmissioni, vale la pena di segnalare la Messa di apertura, martedì 26 luglio, alle 17.30, l'accoglienza del Papa, giovedì 28 luglio, alle 17.30, la Via Crucis con la croce della Gmg, venerdì 29, alle 18, la grande Veglia, sabato, alle 19 e la Messa conclusiva domenica 1 agosto, alle 10. La Gmg sarà, però, anche «social»: su Facebook, le pagine «Pastorale Giovanile Italia» e «Liguria Giovani» saranno costantemente aggiornate; anche i nostri ragazzi a Cracovia, sempre su Facebook, attraverso «Pastorale Giovanile Albenga-Imperia» condivideranno in diretta la loro esperienza in terra polacca. Il bello, però, arriverà al ritorno a casa: non si parte per Cracovia per accendere un fuoco di paglia, ma per approfondire lo spirito missionario delle «sentinelle del mattino», chiamate a far divampare in diocesi amore, passione e misericordia, con l'impegno di dipingere il volto bello e giovane della Chiesa di Albenga-Imperia.

* referente diocesano Gmg

pagina di storia cervese

Un simpatico inganno tra caruggi e ruelle

DI GIÒ BARBERA

La Repubblica di Genova resse il potere fino al 1797, quando Napoleone Bonaparte annetté Cervo alla neonata Repubblica Ligure. Questa istituzione ebbe vita breve e seguì il destino e la caduta di Bonaparte; Cervo passò prima al Regno di Sardegna nel 1815 e poi al Regno d'Italia (1861). Una delle tante vittime tra le tante fu il convento di san Nicola e san Giorgio (oggi) intitolato (allora) a santa Maria delle Grazie e abitato dai frati fino al 1798, anno in cui fu confiscato dai soldati di Napoleone Bonaparte. «Come si sa i francesi portano il complesso di Napo-



leone: le persone più basse tendono ad essere più aggressive e pertanto, laddove arrivano, impongono la loro legge e potere - spiega lo storico locale Luigi Diego Elena - Detto ciò, quando Napoleone Bonaparte passò da Cervo, pensò bene di lasciare il segno cambiando nome ai «carruggi», identificandoli in Ruelle (Vicoli). A Cervo, il suo nome è leggibile all'ingresso del vicolo del Gelsomino all'incrocio con via Matteotti. Si legge, aguzzando la vista Ruelle 3. «La Ruelle 3 di Cervo presenta ancora oggi una serie di arcate che rimanda ai tipici «carruggi» dei borghi liguri. Durante il suo passaggio da Cervo, fingendo di aver dimenticato la sua famosa vasca, mise in atto una delle sue prepotenze sulle popolazioni locali. Radunò proprio sotto il «puntin» una parte dei suoi caporali, emanò una ordinanza che obbligava i cervesi a consegnare nelle ventiquattro ore tutti gli oggetti di proprietà in rame» - spiega Luigi Diego Elena. In sostanza da pentole per brodo quegli oggetti si sarebbero trasformati in un brodo di rame. Napoleone aveva pur il suo complesso, e lo esercitava. «Però i cervesi mica si facevano impressionare. Difatti seppero prendere tempo. Con un passaparola da carruggio a carruggio, anche se allora si chiamavano ruelle, si organizzarono in un passamanio di tutti quegli oggetti che finirono proprio nel sotterraneo del convento di santa Maria delle Grazie, loro accampamento pro tempore» - racconta Elena. Il tutto riuscì in quanto i cervesi attirarono il generale e il suo esercito in piazza Castello, con la scusa di mettere loro a disposizione maggior spazio per la consegna del rame. I francesi abboccarono e si misero in attesa. Allo scadere dell'ora fissata si presentarono all'appuntamento con facce meste tutte le donne cervesi con pochi cocci di povera ceramica. Napoleone come suo solito si infuriò e lanciò una caccia casa per casa per reperire il suo bottino di rame. Ogni casa venne perquisita, ma naturalmente nulla emerse di quelle suppellettili richieste.



Workshop «Clown e contorni» per «Pagliacci»

Il 31 luglio, alle 21.15, l'Ucai, in collaborazione con il Comune di Albenga, la Confcommercio, gli Amici della musica Città di Voghera, organizza, nella piazzetta dei Leoni di Albenga «Pagliacci» di Leoncavallo, con uno staff musicale di alto livello. In vista dell'evento, «l'Officina Teatrale sulla Strada di Grock» prepara il workshop, «Clown e contorni», a cura del regista, attore e clown Elio Berti. Lo stage, aperto a coloro che vogliono immergersi per qualche giorno nel mondo della leggerezza e della poesia, si svolgerà ad Albenga nei giorni 26 e 27 luglio, dalle 18 alle 21, e il 30 luglio, dalle 10 alle 18. A fine corso i partecipanti potranno liberare l'esuberanza del loro personaggio la sera del 30 luglio con exploit itineranti nel cuore del centro storico di Albenga e, a piacere, potranno prendere parte all'entrée «La magia delle bolle» prevista il 31 luglio, in apertura del concerto. Il workshop, a cura di Luisa Vassallo ed Elio Berti, ha come finalità quella di permettere una maggiore e più profonda conoscenza delle sfide del circo e che cosa significa essere clown in un mondo messo alla prova dalla violenza, dalle crisi, dallo smarrimento e dal vuoto, ma che è alla continua ricerca di dare un senso alla vita. Durante il laboratorio l'impegno dei docenti sarà dunque quello di inventare esercizi, sia per fare divertire gli iscritti, sia per insegnare loro a prendere la vita con serietà, riconoscendo i propri limiti, le fatiche e l'amore per le piccole cose, che rendono grande la persona umana.

Il 31 luglio, alle 21.15, l'Ucai, in collaborazione con il Comune di Albenga, la Confcommercio, gli Amici della musica Città di Voghera, organizza, nella piazzetta dei Leoni di Albenga «Pagliacci» di Leoncavallo, con uno staff musicale di alto livello. In vista dell'evento, «l'Officina Teatrale sulla Strada di Grock» prepara il workshop, «Clown e contorni», a cura del regista, attore e clown Elio Berti. Lo stage, aperto a coloro che vogliono immergersi per qualche giorno nel mondo della leggerezza e della poesia, si svolgerà ad Albenga nei giorni 26 e 27 luglio, dalle 18 alle 21, e il 30 luglio, dalle 10 alle 18. A fine corso i partecipanti potranno liberare l'esuberanza del loro personaggio la sera del 30 luglio con exploit itineranti nel cuore del centro storico di Albenga e, a piacere, potranno prendere parte all'entrée «La magia delle bolle» prevista il 31 luglio, in apertura del concerto. Il workshop, a cura di Luisa Vassallo ed Elio Berti, ha come finalità quella di permettere una maggiore e più profonda conoscenza delle sfide del circo e che cosa significa essere clown in un mondo messo alla prova dalla violenza, dalle crisi, dallo smarrimento e dal vuoto, ma che è alla continua ricerca di dare un senso alla vita. Durante il laboratorio l'impegno dei docenti sarà dunque quello di inventare esercizi, sia per fare divertire gli iscritti, sia per insegnare loro a prendere la vita con serietà, riconoscendo i propri limiti, le fatiche e l'amore per le piccole cose, che rendono grande la persona umana.

entroterra. Concerti e visite guidate per il territorio



A Dolcedo e a Pieve di Teco appuntamenti estivi per due valli e una terra che hanno ancora tanto da offrire

DI MANUELA VOLPE FERRARI

Nell'entroterra di Imperia, a Dolcedo e Pieve di Teco, due appuntamenti estivi da non perdere. Oggi, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Dolcedo prende il via «Musica classica in San Tommaso» con la direzione artistica del maestro Roberto. La rassegna fa parte del Festival Cameristico

Nazionale «I Concerti della Montagna e del Mare», arrivato alla XII edizione. Spiegano gli organizzatori: «Sono tre concerti: oggi l'inaugurazione con «Al Santo Sepolcro» con musiche di Vivaldi e Caldara; mercoledì 20 luglio, Concerto Omaggio a Vivaldi e Bach; domenica 24 luglio, Concerto «Magia dell'Opera» con musiche di Mozart, Donizetti, Bellini, Rossini, Mercadante e Verdi. - Ingresso a offerta libera». A Pieve di Teco, l'associazione culturale

«Arrosia Valle Slow», con la collaborazione del comune di Pieve di Teco e della Valle, organizza per tutte le domeniche estive visite guidate a Pieve di Teco. Dalle ore 10.30 e alle 15, con ritrovo presso l'ufficio lat, in piazza Borelli, i visitatori saranno accompagnati a scoprire le bellezze architettoniche e culturali dei palazzi, chiese e oratori del paese. Tappa importante la visita al Museo delle maschere di Ubaga: 100 straordinarie maschere e simulacri simbolici, interpretazione poetica e plastica di oltre 80 maestri dell'arte

contemporanea, italiani e stranieri, le maschere sono l'espressione della antica civiltà contadina custode di credenze e superstizioni. Spiega il direttivo: «L'Associazione Arrosia Valle Slow nasce nel 2013 dall'idea di un gruppo di imprenditori della Valle che intendono promuovere e valorizzare il territorio con le sue attività, creando sinergie tra le differenti realtà commerciali, artigianali ed agricole, messe insieme per presentare l'offerta di un territorio e promuovere una terra che ha ancora tanto da dare».

Pietra. Lanciata la campagna di restauro della chiesa madre

Oggetto di devozione da parte dei pietresi, la «chiesa madre», collocata nel centro storico di Pietra Ligure, è ad una navata e con l'abside rivolta a oriente, come da antica consuetudine. Consacrata nell'885 dal vescovo diocesano, san Benedetto Revelli, la chiesa diventa la prima parrocchiale e tale resta fino al 1791, quando viene edificato un nuovo e più ampio tempio, intitolato a san Nicolò. La vecchia chiesa, dopo un periodo di abbandono, riprende a funzionare come oratorio della confraternita. Estinta però la confraternita dei Disciplinanti, intorno al 1987, la chiesa è restaurata e adibita ad auditorium. L'attuale parroco, Ennio Bezzone, lancia in questi giorni estivi la «Campagna per il restauro della chiesa madre», ora chiusa al culto per lavori. «Per finanziare i lavori - spiega il sacerdote - è stata organizzata una lotteria con ricchi premi, che saranno estratti, il 7 gennaio 2017. La vendita dei biglietti è effettuata in fondo alla basilica nelle serate in cui resta aperta. Nei locali degli scout è pure allestita una pesca di beneficenza per la stessa finalità»